

# Laurea magistrale in Ingegneria dei Materiali LM 53 PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE



### 1. Premessa

Ai sensi dell'art.8 comma 4 del D. Lgs. 19/2012, ai fini dell'accreditamento iniziale dei nuovi Corsi di Studio (in seguito CdS), il Nucleo di Valutazione (in seguito NdV) verifica se l'istituendo CdS, è in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR (Allegato A del D.M. 1154/2021) e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una Relazione tecnico-illustrativa, che l'Università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero (Scheda SUA-CdS) entro la scadenza stabilita dal MIUR (28 febbraio 2022).

I requisiti di accreditamento iniziale (Allegato A, D.M 1154/2021) riguardano i seguenti aspetti:

- a) trasparenza;
- b) requisiti di docenza;
- c) limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei CdS;
- d) risorse strutturali;
- e) requisiti per l'Assicurazione di Qualità (AQ) dei CdS

Inoltre, secondo le indicazioni fornite da ANVUR nelle Linee guida per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione (ottobre 2017), il NdV esprime il proprio parere seguendo i criteri valutativi di seguito riepilogati che fanno riferimento al requisito R3 "Qualità dei corsi di studio":

- 1. motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS;
- 2. analisi della domanda di formazione;
- 3. analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi;
- 4. l'esperienza dello studente (analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obbiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente);
- 5. risorse previste;
- 6. assicurazione della qualità.

Il Nucleo di Valutazione, visto il Decreto Anvur n. 248 del 11 novembre 2021; riguardante la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2022-2023, è chiamato ad esprime un parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi corsi di studio.

## 2. Analisi preliminare dei requisiti di accreditamento verificabili



Avendo esaminato la proposta di attivazione della laurea in Ingegneria dei Materiali (LM 53), il Nucleo di valutazione di Ateneo dell'Università di Trento esprime il proprio parere preliminare alla luce delle seguenti valutazioni.

## 3. Verifica sul possesso dei requisiti di accreditamento iniziale [D.M. 1154/2021]

### 1) Trasparenza:

sulla base della verifica dei contenuti delle sezioni "Amministrazione" e "Qualità" della Scheda SUA-CdS, il NdV ritiene che il requisito sia soddisfatto.

# 2) Requisiti di docenza:

dalla documentazione pervenuta al Nucleo (Allegato 10 tabella C sostenibilità didattica LM 53) risulta che i docenti di riferimento per il corso di laurea magistrale sono i 6 docenti previsti, che sono tutti professori a tempo indeterminato (2 ordinari e 4 associati).

Inoltre, ai fini del rispetto dei requisiti di docenza, almeno il 50% dei docenti di riferimento afferisce a macrosettori corrispondenti ai settori scientifico disciplinari di base o caratterizzanti del corso. Il requisito è dunque soddisfatto.

3) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio: in base a quanto risulta dalla documentazione prodotta dai promotori del corso di laurea (allegato 9 bis) a ciascun modulo di attività formativa corrispondono non meno di 6 crediti. Dalla tabella dettagliata degli insegnamenti che saranno attivati risutla che tutti gli insegnamenti corrispondono ad almeno 6 crediti.

Il requisito è dunque soddisfatto.

4) Risorse strutturali (sia di tipo logistico - aule e spazi studio, biblioteche e laboratori, sia di tipo infrastrutturale con particolare riguardo alle tecnologie info-telematiche):

La ristrutturazione del CdS (che è un mero cambiamento di classe) non richiede sostanziali variazioni di dotazione infrastrutturale e tecnologica rispetto alla configurazione attuale, che risulta adeguata alle attività previste dall'offerta formativa. Gli interventi di ampliamento delle strutture laboratoriali previste nel piano strategico del dipartimento contribuiranno a rafforzare la componente sperimentale dell'offerta formativa, soprattutto quella prevista dai progetti di didattica innovativa. Si ritiene che la possibilità di integrare la didattica con attività progettuale e sperimentale fornisca uno strumento per incrementare da un lato la qualità dei corsi, dall'altro l'interesse e la motivazione degli studenti



Il requisito è dunque soddisfatto.

5) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità (AQ):

al corso di studio si applicheranno le procedure per l'Assicurazione della Qualità già previste per ogni corso di studio dell'Università di Trento coerentemente con la normativa vigente. La proposta di attivazione del CdS include una descrizione molto dettagliata delle azioni che verranno intraprese per garantire l'efficacia dei processi di assicurazione della qualità.

Il requisito è dunque soddisfatto.

4. Conclusioni

Con riferimento al "processo di progettazione" richiamato nella "Premessa, il Nucleo di valutazione rileva che le ragioni che hanno portato alla proposta di attivazione di una nuova Laurea magistrale sono coerenti con la programmazione di Ateneo. In particolare, con riferimento ai punti 1-2-3-4-5 delle linee guida sono stati presentati dal Dipartimento di Ingegneria Industriale i seguenti documenti:

-Allegati 7bis,8,9 bis,10 e 11 riguardanti rispettivamente: ordinamento didattico, elementi di dettaglio del nuovo CdS, regolamento vs ordinamento, sostenibilità didattica (docenti di riferimento).

Il Nucleo di valutazione di Ateneo, constatato che vi sono gli elementi base per la compilazione della Scheda SUA-CdS, in considerazione di quanto emerso, esprime **parere favorevole**.sulla proposta di istituzione della laurea in Ingegneria dei Materiali (LM 53)